



COMUNE DI SILIGO

PIANO URBANISTICO COMUNALE
Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 04/11/2004
Determinazione RAS n. 825/DG/2005
Pubblicazione nel BURAS n.4 del 08/02/2005

VARIANTE
AREE DESTINATE AD ATTIVITA' ESTRATTIVE
Adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 47 del 15/12/2015

R01

RELAZIONE GENERALE VARIANTE

Il Sindaco di Siligo
Rag. Mario Sassu

Progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale
Responsabile del Servizio

Ing. Giuliano Urgeghe

DICEMBRE 2015



Pianificazione vigente

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), che ha sostituito il previgente Programma di Fabbricazione (P.d.F.), adottato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 4/11/2004 e approvato dalla RAS con Determinazione n. 825/DG Ass.to Enti Locali Finanze e Urbanistica del 31/12/2004, disciplina le attività estrattive nel territorio comunale di Siligo con le modalità riportate nei seguenti elaborati:

1. Relazione generale:

al punto 1.11 è riportato quanto segue:

“1.11 – ATTIVITA’ DI CAVA E DISCARICHE

Lo studio geologico del territorio comunale ha individuato una sola cava, attualmente in attività localizzata alla base del versante settentrionale del Monte Santu in località Piscina Niedda, su depositi sabbioso grossolani-ghiaiosi relativi alle “Sabbie di Florinas” dalla quale si estraggono sabbie. La cava occupa un solo addetto fisso.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.51 in data 28.06.1996 n. 1910 di prot. gen. in data 12.07.1996, si individuano nuove aree sulle quali proporre di consentire possibili attività estrattive visto il Piano Regionale delle attività estrattive di cava ex art. 7 della L.R. 07.06.1989 n. 30, trasmesso al Comune di Siligo dall’Assessore Regionale all’Industria con nota n. 7501 in data 23.05.1996; tali aree sono come di seguito individuate e riportate nella tavola grafica n.1 – Inquadramento Territoriale:

- Area “Pesi” ove si propone l’attività estrattiva di cava di pietra basaltica per una estensione di ha 33.00 (individuazione catastale Foglio n. 24 mappali 94,97,24 e segg. come da planimetria allegata alla suddetta deliberazione);
- Area “Pischina Niedda – Padronos” ove si propone l’attività estrattiva di cava di sabbie silicee per una estensione di circa ha 114.00 (individuazione catastale Foglio 16 e 17 mappali 110,111,112 e segg. come da planimetria allegata alla suddetta deliberazione).

Il Comune di Siligo, con la deliberazione sopra citata, impone ai futuri concessionari, da parte dei competenti organi regionali, l’obbligo di ripristino ambientale nel rispetto della vigente normativa in materia, con l’introduzione del limite massimo di ha 1.00 di cava aperta.

Il Comune di Siligo, con la deliberazione sopra citata, impone inoltre il divieto assoluto di esercizio di attività estrattiva di cava di qualsiasi materiale su tutta la parte restante del territorio comunale.

Con deliberazione Consiglio Comunale del 10.06.2004 n. 19, con numero di prot. gen. 1264 del 21.06.2004, venne variata la delimitazione dell’area di cava delle sabbie silicee in località “Pischina Niedda – Padronos”. La nuova area ha ora una superficie di circa 98 ha e viene riportata nella tavola grafica n.1.”

2. TAV 1 Inquadramento Territoriale:

Le due aree citate in relazione sono mappate con il retino



CAVE - LOC. "PESI" E "PISCHINA NIEDDA - PADRONOS"

di cui alle delibere C.C. n. 51 del 28.06.1996 e n. 19 del 10.06.2004

Variante proposta

La situazione nel corso degli anni, dall'approvazione del Puc ad oggi, nei terreni oggetto della previsione iniziale in Loc. Pischina Niedda-Padronos e in Loc. Pesi è rimasta pressochè immutata.

Recentemente la società Sacit srl, proprietaria della cava in località Pischina Niedda, ha presentato richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale per il proseguo della coltivazione e rimessa in pristino dell'area di cava attualmente abbandonata da diversi anni.

L'amministrazione con la presente variante intende preservare il territorio comunale da ulteriori iniziative di impianto di attività estrattive nella consapevolezza che la programmazione di tali attività, debba essere fatta a livello sovracomunale al fine di consentire un ritorno economico per la Sardegna, in considerazione del consumo di risorsa non rinnovabile di cui queste attività sono foriere.

Si è pertanto proceduto a cancellare l'area destinata ad attività estrattive in località Pesi e a ridurre l'area destinata ad attività estrattive in loc. Padronos, limitandola al perimetro della sola cava presente in località Pischina Niedda per la quale la Società Sacit srl ha presentato un piano di coltivazione della durata di dieci anni con un programma di risanamento ambientale, che dovrà attuarsi già dal primo anno di attività e comprendere anche l'area limitrofa strettamente necessaria alla messa in sicurezza dei fronti confinanti per la messa in sicurezza e il ripristino funzionale della strada interpodereale presente, previa stipula di un accordo di programma fra i relativi comproprietari e la ditta SACIT SRL e promosso dal Comune .

La presente variante al Piano Urbanistico Comunale prevede:

1. cancellazione dell'area destinata ad attività estrattive in località Pesi prevista dal Puc vigente in cartografia per ha 40 (sebbene in relazione siano citati ha33);
2. riduzione dell'area destinata ad attività estrattive in loc. Pischina Niedda-Padronos, limitandola al perimetro della sola cava presente in località Pischina Niedda per la quale la Società Sacit srl ha presentato un piano di coltivazione della durata di dieci anni con un programma di risanamento ambientale che dovrà attuarsi già dal primo anno di attività. Si passa pertanto da una superficie prevista nella cartografia del Puc vigente di ha 98 a una superficie di ha 6.

La presente variante abroga le Deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali furono individuati i perimetri delle aree estrattive e precisamente:

- per l'area di Pesi la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12/07/1996;
- per l'area di Pischina Niedda-Padronos la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/06/2004.

Elaborati della presente variante al Piano Urbanistico Comunale.

Il capitolo 1.11 della Relazione Generale viene modificato come segue:

1.11 – ATTIVITA' DI CAVA, DISCARICHE e CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI.

Lo studio geologico del territorio comunale ha individuato una sola cava, attualmente in attività localizzata alla base del versante settentrionale del Monte Santu in località Piscina Niedda, su depositi sabbioso grossolani-ghiaiosi relativi alle "Sabbie di Florinas" dalla quale si estraggono sabbie.

Il Comune di Siligo riconosce tale area perimetrata nella tav 1 della variante al puc, di estensione pari a 6 ha, quale unica porzione del territorio comunale nella quale impiantare un'attività estrattiva.

Il Comune di Siligo, impone inoltre il divieto assoluto di esercizio di attività estrattiva di cava di

qualsiasi materiale su tutta la parte restante del territorio comunale.

La discarica di rifiuti solidi urbani situata in prossimità della SS 131 al km 187,400 in località Badde Chercu, è dismessa.

Nel territorio comunale non sono previste aree nelle quali insediare discariche di rifiuti solidi urbani.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2009, approvata dalla Regione con Determinazione n. 720 del 17/05/2010.